

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 15.05.2000 n. 10;
- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 ed in particolare gli artt. 35, comma 3, lett. e) e 57, comma 1 e comma 1-bis;
- VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale della regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10, ed in particolare di esso la parte relativa ai profili professionali a regime "A" e "B" ed alle connesse mansioni da svolgere;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ed in particolare l'art. 9 "Commissioni esaminatrici";
- VISTE le "Linee guida sulle procedure concorsuali" emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con direttiva n. 3 del 24.04.2018;
- VISTA la L.R. 28/01/2015, n. 5 ed in particolare l'art. 32;
- VISTA la L.R. 29/12/2016 n. 27, ed in particolare l'art.3, comma 16;
- VISTO il D. Lgs. 25.05.2017 n. 75 ed in particolare l'art. 20 "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", comma 1;
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 413 del 15/09/2017 e n. 480 del 23/10/2017;
- VISTA la L.R. 08/05/2018 n. 8, ed in particolare l'art. 26, commi 3 e 6;
- VISTI i DD.PP.Reg. n. 9189 del 20/12/2018 e n. 531 del 28/02/2019 concernenti rispettivamente l'adozione del "Piano Triennale dei Fabbisogni dell'Amministrazione regionale siciliana anni 2018/2020" e la successiva "Modifica integrativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale anno 2018/2020" e con i quali il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale è stato, al contempo, autorizzato a procedere alle assunzioni in detti "Piani" programmate;
- VISTO l' "Avviso pubblico per la stabilizzazione del personale precario di cui all'art. 32, comma 4, della legge regionale n. 5/2014 in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, D.Lgs. n. 75/2017" approvato con D.D.G. n. 9289 del 21/12/2018, pubblicato per estratto nella GURS, Serie speciale concorsi n. 20 del 31 dicembre 2018 ed integralmente, unitamente ai relativi allegati, altresì pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTA la nota prot. n. 16224 del 07.02.2019 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha istituito e nominato i componenti di un Tavolo Tecnico con la specifica funzione di esaminare tutte le istanze presentate dai partecipanti all'anzidetto "Avviso pubblico";
- VISTO il D.D.G. n. 2442 del 23 aprile 2019 con cui sono stati approvati gli elenchi dei soggetti partecipanti all' "Avviso pubblico" citato "ammessi" e "non ammessi" al comma 1 art. 20 del D. Lgs. 75/2017 ai fini della stabilizzazione;
- VISTO l'art. 3 del citato avviso pubblico approvato con D.D.G. 9289 del 21/12/2018 ove viene previsto che .."per coloro i quali non sono stati sottoposti in illo tempore alla prova psico-attitudinale e chiedono di partecipare alla stabilizzazione per le categorie A e B, il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale istituirà un'apposita commissione che provvederà ad effettuare l'espletamento di detta prova in relazione alle mansioni rispettivamente previste dal vigente CCRL del comparto non dirigenziale della regione Siciliana";

VISTA la nota prot. n. 60055 del 29/05/2019 con la quale il Servizio 4° Funzione Pubblica comunica l'elenco del personale che deve espletare la suddetta prova, inserito nell'elenco degli "ammessi" alla stabilizzazione (allegato 1 al D.D.G. 2442 del 23/4/2019), di cui n. 19 della categoria professionale "A" e n. 8 della categoria professionale "B"

PRESO ATTO pertanto, che occorre istituire un'apposita Commissione esaminatrice per sottoporre gli anzidetti n. 27 dipendenti alle prove di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 487/1994;

TENUTO CONTO della necessità di dover procedere in merito alla costituzione di detta Commissione esaminatrice senza ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che ai dipendenti regionali del comparto non dirigenziale per l'attività svolta in orario di servizio non può essere erogato nessun ulteriore compenso, così come nessun ulteriore compenso può erogarsi ai dirigenti regionali per il principio dell'onnicomprendività della retribuzione;

RITENUTO perciò di doversi avvalere per la costituzione di detta Commissione esaminatrice esclusivamente di personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO che i funzionari delle Pubbliche Amministrazioni possono fare parte di una Commissione esaminatrice qualora inquadrati in una categoria professionale pari o superiore a quella del posto per il quale tale Commissione procede all'esame dei candidati;

CONSIDERATO che sono stati individuati per fare parte della sopra menzionata Commissione fra i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale siciliana, in possesso dei necessari requisiti e di adeguata esperienza, i seguenti: dr. Giuseppe Di Rosa, dr. Luigi Colajanni, d.ssa Rosa Durante, dr. Domenico Marino e d.ssa Sabrina Giordano; mentre le funzioni rispettivamente di Segretario e di Segretario supplente potranno essere svolte dai dipendenti d.ssa Claudia Lo Grande e Sig.ra Caterina C. Di Gregorio;

RITENUTO di stabilire che tutti i dipendenti suindicati renderanno le proprie dichiarazioni previste dalla legge circa l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, astensione ed incompatibilità e/o inconfiribilità all'atto dell'insediamento dei lavori;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice in argomento, nominando gli anzidetti dipendenti individuati a seguito della verifica dei titoli professionali ed esperienza adeguati;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni e le finalità citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è nominata, a titolo gratuito e senza ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale, la Commissione esaminatrice così composta:

- Dr. Giuseppe Di Rosa, Dirigente del Servizio 2 FP, Presidente
- Dr. Luigi Colajanni, Dirigente del Servizio 13 FP, Componente
- D.ssa Rosa Durante, Funzionario dell'Area Affari Generali FP, Componente
- Dr. Domenico Marino, Dirigente U.O.B. 2 del Servizio 13 FP, Componente Supplente
- D.ssa Sabrina Giordano, Funzionario Unità di Staff 2 FP, Componente Supplente.

Vengono altresì nominati:

- per la funzione di Segretario anche verbalizzante la d.ssa Claudia Lo Grande del Servizio 1 FP
- per la funzione di Segretario anche verbalizzante Supplente, la Sig.ra Caterina C. Di Gregorio del Servizio 15 FP.

Art. 2

Tutti i soggetti di cui al precedente articolo 1 renderanno le proprie dichiarazioni previste dalla legge relative all'insussistenza di cause di conflitto di interesse, astensione ed incompatibilità e/o inconfiribilità all'atto dell'insediamento dei lavori.

Art. 3

Le prove verteranno a verificare l'idoeneità a svolgere le mansioni previste all'Allegato "A" del CCRL del comparto non dirigenziale della regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10, Quadriennio giuridico 2002-2005, che fa parte integrante del presente decreto, come confermato dall'art. 17 "Conferma del sistema di riclassificazione" del nuovo CCRL Triennio giuridico ed economico 2016-2018.

Art. 4

Il presente decreto sarà, entro tre giorni, trasmesso ex art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 al Consigliere di parità regionale.

Art. 5

La data e il luogo di espletamento delle prove verranno rese note tramite comunicato che verrà pubblicato almeno 20 giorni prima della data di espletamento, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale al link "Info e documenti – Avvisi e comunicazioni".
I dipendenti interessati riceveranno altresì apposita comunicazione individuale.

Art. 6

Il presente decreto sarà quindi pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ai sensi dell'art.68, comma 5, della L.R. 12/08/2014 n. 21; dello stesso sarà inoltre data comunicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Serie Speciale Concorsi.

Palermo, li 03 09. 2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Rosalia Pipia

nità di pasto, va applicata soltanto alle missioni effettuate dopo l'entrata in vigore del presente contratto e non incide pertanto sul calcolo dei costi per il biennio 2002/2003. Il costo a regime sarà calcolato dall'ARAN Sicilia e dimostrato nella propria relazione illustrativa.

Dichiarazione congiunta n. 8

L'ARAN Sicilia e le Organizzazioni sindacali concordano sulla necessità che le Amministrazioni interessate procedano, entro trenta giorni dalla firma del presente contratto, all'avvio dei procedimenti previsti dall'art. 24, comma 5, che dovranno concludersi entro sessanta giorni dall'inizio delle procedure stesse. L'ARAN Sicilia rappresenterà al Governo regionale la necessità di emanare apposita direttiva per il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione del suddetto adempimento contrattuale.

Allegato "A"

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI A REGIME

Categoria A

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- conoscenze di tipo operativo generale (la cui base teorica si sviluppa con la scuola dell'obbligo) acquisibile attraverso esperienza diretta sulla mansione;
- contenuti di tipo ausiliario rispetto a più ampi processi produttivi-amministrativi;
- problematiche lavorative di tipo semplice;
- relazioni organizzative di tipo prevalentemente interno basate su interazione tra pochi soggetti.

Esemplificazione dei profili:

- lavoratore che provvede al trasporto di persone, alla movimentazione di merci, ivi compresa la consegna e ritiro della documentazione amministrativa. Provvede, inoltre, alla ordinaria manutenzione dell'automezzo segnalando eventuali interventi di natura complessa;
- lavoratore che provvede ad attività prevalentemente esecutive o di carattere tecnico manuali, comportanti anche gravosità o disagio ovvero uso e manutenzione ordinaria di strumenti ed arnesi di lavoro.

Appartengono alla categoria, ad esempio, i seguenti profili: operai generici.

Accesso alla categoria:

Dall'esterno: attraverso le procedure previste dalla vigente legislazione regionale.

Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico.

Categoria B

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- buone conoscenze specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola dell'obbligo generalmente accompagnato da corsi di formazione specialistici) ed un grado di esperienza discreto;
- contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi-amministrativi;
- discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale. Relazioni con gli utenti di natura diretta.

Esemplificazione dei profili:

- lavoratore che nel campo amministrativo provvede alla redazione di atti e provvedimenti utilizzando il software grafico, fogli elettronici e sistemi di videoscrittura nonché alla spedizione di fax e telefax, alla gestione della posta in arrivo e in partenza. Collabora, inoltre, alla gestione degli archivi e degli schedari ed all'organizzazione di viaggi e riunioni;
- lavoratore che provvede all'esecuzione di operazioni tecnico manuali di tipo specialistico quali l'installazione, conduzione e riparazione di impianti complessi o che richiedono specifica abilitazione o patente. Coordina dal punto di vista operativo altro personale addetto all'impianto;
- lavoratore che esegue interventi di tipo risolutivo sull'intera gamma di apparecchiature degli impianti, effettuando in casi complessi diagnosi, impostazione e preparazione dei lavori.

Appartengono, ad esempio, alla categoria i seguenti profili: lavoratore addetto alla cucina, addetto all'archivio, operatore CED, conduttore di macchine complesse (macchine operatrici che richiedono specifiche abilitazioni o patenti), operaio professionale, operatore socio-assistenziale.

Accesso alla categoria:

— dall'esterno: attraverso le procedure previste dalla vigente legislazione regionale;

— dall'interno: dalla categoria A con le modalità previste dall'art. 23 (Passaggi tra le categorie) del presente

C.C.R.L.

Requisiti:

Per l'accesso dall'esterno: diploma di scuola secondaria di primo grado, con attestati di qualifica ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;

Per l'accesso dall'interno:

Per il personale in possesso dei requisiti previsti per l'accesso dall'esterno non è richiesta esperienza professionale nella categoria di provenienza.

In mancanza del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, nel caso in cui lo stesso non sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività professionale, fatti salvi i titoli professionali o abilitativi per legge, al personale, che abbia assolto all'obbligo scolastico, è richiesta un'esperienza professionale complessiva di almeno 5 anni nella categoria di provenienza.